

FRANCESCO D'ARELLI

**La Sacra Congregatio de Propaganda Fide e la Cina
nei secoli XVII-XVIII: le missioni, la Procura ed i Procuratori
nella documentazione dell'Archivio storico di Roma¹**

Quando Gregorio XV istituì, il 6 gennaio 1622, la *Sacra Congregatio de Propaganda Fide*², i limiti e le incongruenze del privilegio di *Ius Patronatus*³,

¹ Abbreviazioni e sigle:

APF = Archivio storico della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli o «de Propaganda Fide», Roma; *Acta CP* = *Acta Congregationis Particularis super rebus Sinarum et Indiarum Orientalium*; *Istruzione* = *Istruzione per il Nuovo Procuratore della Sagra Congregazione de Propaganda Fide in Macao, Lettere S.C.*, 1760, vol. 196, ff. 313r-316v; *Lettere M.S.* = *Lettere di Monsignor Segretario*; *Lettere S.C.* = *Lettere della S. Congregazione*; *SC* = *Scritture riferite nei Congressi*; *SOCP* = *Scritture Originali delle Congregazioni Particolari dell'Indie Orientali e Cina*; *APG* = Archivio Parrocchiale S. Giacomo Maggiore, Lauria Inferiore (PZ); *AFH* = *Archivum Franciscanum Historicum*, Quaracchi-Grottaferrata 1908- ; *EC* = *Enciclopedia Cattolica*, Città del Vaticano 1949-1954, voll. 12; Karttunen, *Nonciatures Apostoliques* = Karttunen, L., *Les Nonciatures Apostoliques permanentes de 1650 à 1800*, Genève 1912; Kowalsky, Metzler, *Inventory* = Kowalsky, N., O.M.I., Metzler, J., O.M.I., *Inventory of the Historical Archives of the Congregation for the Evangelization of Peoples or «de Propaganda Fide»*, Roma 1988; Kuo, *Elenchus Alumnorum* = Kuo, Tung-ch'en, J. M., *Elenchus Alumnorum Decreta et documenta quae spectant ad Collegium Sacrae Familiae Neapolis*, Chang-hai 1917; *Memoria Rerum* = Metzler, J., O.M.I. (a cura di), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria Rerum. 350 Anni a servizio delle Missioni, 1622-1972*, Rom-Freiburg-Wien 1971-1976, voll. I/1-2, II, III/1-2; Metzler, *Das Archiv* = Metzler, J., O.M.I., *Das Archiv der Missionsprokur der Sacra Congregatio de Propaganda Fide in Canton, Macao und Hong Kong*, in Gallotta, A., Marazzi, U. (a cura di), *La conoscenza dell'Asia e dell'Africa in Italia nei secoli XVIII e XIX*, Napoli 1985, II/1, pp. 75-139; Metzler, *Indici* = Idem, «Indici dell'Archivio storico della S.C. de 'Propaganda Fide'», *Euntes Docete*, XXI (1968), pp. 109-130; Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica* = Ritzler, R., O.F.M. Conv., Sefrin, P., O.F.M. Conv., *Hierarchia Catholica medii et recentioris aevi sive Summorum Pontificum - S.R.E. Cardinalium Ecclesiarum antistitum series et documentis tabularii praesertim vaticani collecta - digesta - edita*. V. *Volumen quintum a pontificatu Clementis PP. IX (1667) usque ad pontificatum Benedicti PP. XIII (1730)*. VI. *Volumen sextum a pontificatu Clementis PP. XII (1730) usque ad pontificatum Pii VI (1799)*, Patavii MCMLII MCMLVIII; Van Damme, *Necrologium* = Van Damme, D., O.F.M., *Necrologium Fratrum Minorum in Sinitis*, Hong Kong 1978; col. = colonna, colonne; n., nn. = nota, note; num. = numero, numeri.

² Metzler, J., O.M.I., *Foundation of the Congregation «de Propaganda Fide» by Gregorio XV*, in *Memoria Rerum*, I/1, pp. 79-111. Sul contesto storico coevo alla fondazione della S.C. de P.F., vedi Chiocchetta, P., F.S.C.J., *Il contesto storico nel quale sorse la S. Congregazione «de Propaganda Fide»*. A. *Il mondo politico e religioso all'inizio del sec. XVII*, *ibidem*, pp. 3-15 e Metzler, J., O.M.I., *Il contesto storico...* B. *La situazione della Chiesa missionaria*, *ibidem*, pp. 15-37. I vari e non riu-

che Portogallo e Spagna avevano guadagnato dalla Santa Sede all'indomani dei successi militari in Africa ed Indie, risultavano già inveterati e di una conflittualità quasi irrimediabile. Il Dicastero romano, affrancato dalle potenze cattoliche di Portogallo e Spagna, nasceva per promuovere, sostenere e guidare l'attività missionaria tra i popoli 'infedeli'. Oltre che rimediare i contrasti con le Chiese Protestante ed Ortodossa, il piano concepito da Gregorio XV particolarmente mirava ad «operare la trasformazione delle Missioni da fenomeno coloniale in un movimento puramente ecclesiastico e spirituale; liberare i missionari da ogni ingerenza dell'attività politica; favorire la formazione del clero autoctono e l'erezione di gerarchie episcopali nazionali; rispettare la cultura e i costumi dei popoli, convertendoli alla Fede con il solo metodo pastorale, senza alcuna parvenza di costrizione e senza imporre loro la civiltà europea; impostare, infine, un programma unitario nell'opera missionaria.»⁴

Con l'arrivo in Cina, nel 1684, di F. Pallu M.E.P. (1626–1684), Bernardino della Chiesa O.F.M. (1644–1721) ... Propaganda Fide cominciò a fondare proprie missioni e ad inviare missionari direttamente sussidiati da Roma⁵. Carlo Tommaso Maillard de Tournon (1668–1710), visitatore apostolico e Legato *a latere*, giungeva in Cina nell'aprile del 1705 per uniformare, quando la questione dei Riti Cinesi volgeva al peggio, le attività apostoliche ed accertare lo stato delle missioni. Nello stesso anno, su disposizione e per conto di Propaganda Fide istituì a Canton una Procura che con un Procuratore poteva agevolmente gover-

sciti tentativi di fondazione di un centro missionario anteriori al 1622 sono delineati da Metzler, J., O.M.I., *Wegbereiter und Vorläufer der Kongregation. Vorschläge und erste Gründungsversuche einer römischen, ibidem*, pp. 38–78.

³ Lee Ting Pong, I., C.M.F., *La actitud de la Sagrada Congregación frente al Regio Patronato*, in *Memoria Rerum*, I/1, pp. 353–438, tratta ampiamente dei rapporti tra S.C. de P.F. e regio Patronato durante il secolo XVII; invece, sul XVIII si diffonde Metzler, J., O.M.I., *Propaganda und Missionsspatronat im 18. Jahrhundert, ibidem*, II, pp. 180–235.

⁴ *Compendio di storia della Sacra Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli o «De Propaganda Fide», 1622–1972. 350 anni al servizio delle missioni*, Roma 1974, p. 7.

⁵ Soprattutto agli studiosi francescani degli ultimi cinquant'anni si deve l'approfondimento delle vicende di questo periodo (secoli XVII–XVIII) della missione cattolica in Cina. In particolare, Van den Wyngaert, A., O.F.M., «Mgr Fr. Pallu et Mgr Bernardin della Chiesa. Le serment de fidélité aux Vicaires Apostoliques, 1680–1688», *AFH*, XXXI (1938), pp. 17–47; Idem, «Le Patronat Portugais et Mgr Bernardin della Chiesa», *AFH*, XXXV (1942), pp. 3–34; Idem, «Les dernières années de Mgr della Chiesa», *AFH*, XXXVIII (1945), pp. 82–105; Idem, «Mgr B. della Chiesa, Evêque de Pékin et Mgr C. Th. Maillard de Tournon, Patriarche d'Antioche», *Antonianum*, XXII (1947), pp. 65–91; Mensaert, G., O.F.M., «L'établissement de la hiérarchie catholique en Chine de 1684 à 1721», *AFH*, XLVI (1953), pp. 369–416; Idem, «Les Franciscains au service de la Propaganda dans la Province de Pékin, 1705–1785», *AFH*, LI (1958), pp. 161–200, 273–311; Margiotti, F., O.F.M., *Il Cattolicesimo nello Shansi dalle origini al 1738*, Roma 1958, pp. 195–261, 401–417; Idem, «Il Cimitero dei Missionari Propagandisti a Pei-ching», *AFH*, LXI (1968), pp. 361–383; Idem, *La Cina, ginepraio di questioni secolari*, in *Memoria Rerum*, I/2, pp. 597–631; Idem, *Le Missioni Cinesi nella tormenta, ibidem*, II, pp. 991–1022. Contemporanea, inoltre, fu anche la pubblicazione, in edizione critica, di *Epistolae et Relationes* di alcuni missionari francescani nei volumi IV–IX, in 10 tomi, di *Sinica Franciscana*, Ad Claras Aquas (Quaracchi–Firenze)–Romae–Matriti 1942–1995.

nare le proprie missioni, i missionari destinativi e provvedere alla loro amministrazione economica⁶. Durante il XVIII secolo, la sede della Procura, da cui i Procuratori esercitavano il loro ufficio, fu più volte per ragioni contingenti trasferita da Canton a Macao e viceversa. Dal 1721 verifichiamo, inoltre, la presenza di una Procura e di un Procuratore a Pechino. Essa fu costituita dal Legato papale Carlo Ambrogio Mezzabarba (1685–1741) che nominò un Procuratore con mansioni di controllo limitate ai soli missionari, beni immobili ed interessi di Propaganda Fide a Pechino. Le numerose rimostranze avanzate da alcuni missionari contribuirono, nel settembre 1730, alla sua soppressione. Sino al 1787, quando Propaganda Fide ne decretò il ripristino, vari missionari, senza alcun titolo riconosciuto, esplicarono di fatto l'esercizio di Procuratore. Sebbene nel 1791 fosse ridotta a viceprocura, giuridicamente dipese sempre dalla Procura di Macao⁷.

Al primo segretario (1622–1649) della *Sacra Congregatio de Propaganda Fide*, Francesco Ingoli⁸, si riconosce il merito di aver dato inizio alla raccolta sistematica della documentazione concernente l'attività missionaria e la sua dipendenza dal Dicastero romano. Ben presto l'archivio cominciò ad arricchirsi di «rapporti, lettere, suppliche dei Missionari, verbali delle Riunioni dei Membri e del Personale del Dicastero, registri e copie delle sue lettere, istruzioni, circolari, decreti, insomma, tutta la documentazione missionaria, che era necessaria per la conoscenza dello stato delle Missioni, delle difficoltà, ansie, bisogni e di tutto ciò che occorreva per una efficace direzione spirituale ed un valido aiuto materiale delle Missioni»⁹. Nella consistenza documentale, l'archivio storico rispecchia ovviamente l'organizzazione e l'attività del Dicastero medesimo. Pertanto «alle congregazioni generali corrispondono gli Atti (verbali, Minute, Protocolli) delle riunioni mensili con le Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali; alle congregazioni particolari ad hoc corrisponde il fondo Congregazioni Particolari; alle congregazioni particolari della Cina ed Indie Orientali corrispondono i due fondi dei verbali e delle scritture riferite; al Congresso le Scritture riferite nei Congressi; all'Udienza le Udienze di Nostro Signore; alle risposte della Congregazione corrispondono i fondi: Decreti, Istruzioni e Lettere»¹⁰.

⁶ Metzler, J., O.M.I., *Propaganda und Missionspatronat...*, cit., in *Memoria Rerum*, II, pp. 199–210 ed Idem, *Das Archiv*, pp. 76–82; inoltre, Margiotti, F., O.F.M., *Le Missioni Cinesi...*, cit., in *Memoria Rerum*, II, pp. 1002–1004.

⁷ Margiotti, F., O.F.M., *Le Missioni Cinesi...*, cit., in *Memoria Rerum*, II, pp. 1004–1005.

⁸ Metzler, J., O.M.I., *Francesco Ingoli, der erste Sekretär der Kongregation (1578–1649)*, in *Memoria Rerum*, I/1, pp. 197–243.

⁹ Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 133, 15–16.

¹⁰ *Ibidem*, pp. 135, 17–18.

I fondi basilari, circa il tema assunto, sono:

1. *Acta Sacrae Congregationis*¹¹, 1622–1982; 345 voll.

Indici: *Indice Generale* (1622–1829), 14 voll.

Indice delle Ponenze (1830–1903), 1 vol.

Indice degli atti della Sacra Congregatio per Ordine di Materie (1622–1908), 9 voll.

2. *Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali*¹², 1622–1892; 1044 voll.

La raccolta è divisa in due serie:

I. voll. 1–417 (1622–1668).

II. voll. 418–1044 (1669–1892).

Mentre la prima serie, nell'ordine dei documenti, segue un criterio geografico, la seconda è disposta cronologicamente. Consultando i volumi della prima serie è essenziale tener presente che la classificazione geografica adottata è secondo le conoscenze del XVII secolo e quindi, riguardo all'Asia, approssimativa. Non è inoltre da escludere che materiale di varia natura possa essere reperito anche in volumi il cui titolo non corrisponde strettamente al contenuto. Tuttavia, della prima serie si segnalano in particolare le seguenti raccolte:

Asia, voll. 15 (1630), 221–246.

Asia «cause», vol. 316 (1633).

Cina, voll. 192 (1648), 193 (1654).

Macao, vol. 237.

Da considerare, inoltre, anche quelle sotto la voce geografica Portogallo e Spagna.

3. *Congregazioni Particolari*¹³, 1622–1864; 161 voll. e 2 di Miscellanee.

Indici: *Indice degli Atti delle Congregazioni Particolari per località*, 1 vol.

Indice degli Atti delle Congregazioni Particolari disposte per ordine di materie, 1 vol.

Indice delle Congregazioni Particolari dal 1847 al 1864 per ordine di località e per materie, 1 vol.

Tra i voll. delle *Congregazioni Particolari* sono da evidenziare i seguenti¹⁴:

Cina, vol. 20 (1664–1666).

¹¹ *Ibidem*, pp. 21–26, 136–141; Metzler, *Indici*, pp. 121–122.

¹² Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 26–40, 141–145.

¹³ *Ibidem*, pp. 40–41, 145–146; Metzler, *Indici*, pp. 122–123.

¹⁴ Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 42–46.

S. Famiglia di Napoli, voll. 111 (1731–1751), 125 (1754–1760).
Indie Orientali, voll. 20 (1664–1666), 23 (1674), 30 (1682–1709), 142 (1784–1796).

3.1. *Congregatio Particularis de rebus Sinarum et Indiarum Orientalium*¹⁵:

- I. *Acta Congregationis Particularis super rebus Sinarum et Indiarum Orientalium*, 1665–1856; 24 voll.
- II. *Scritture Originali delle Congregazioni Particolari dell'Indie e Cina*, 1667–1856; 78 voll. e 3 di *Miscellanee* (duplicati).

Indici: *Indice degli Atti della Sacra Congregazione Particolare della Cina disposto per ordine di materie*, 3 voll.

Indice degli Atti delle Sacre Congregazioni Particolari della Cina disposto per ordine di località, 3 voll.

4. *Scritture riferite nei Congressi*¹⁶, 1622–1892; 1451 voll.

La collezione consta di due serie. La prima raccoglie lettere dalle missioni e destinate a Propaganda Fide; la seconda, documentazione attenente all'attività della medesima Congregazione o agli Istituti da essa dipendenti. Materiale, inoltre, non datato è appositamente raccolto in volumi segnati *Miscellanea*. Della prima serie si segnalano le seguenti raccolte:

Cina e regni adiacenti, 1798–1892; 35 voll. e 10 di *Miscellanee*.

Indie Orientali, Cina, 1623–1799; 40 voll. e 5 di *Miscellanee*.

Della seconda serie, invece:

Missioni, 1646–1892; 28 voll. e 22 di *Miscellanee*.

Esami de' Missionari, 1724–1896; 4 voll.

Stato Temporale, 1622–1892; 47 voll. e 6 di *Miscellanee*.

Collegi Vari: Cinese – S. Famiglia di Napoli, 1724–1892, voll. 8–13.

Seminario delle Missioni Straniere di Parigi, 1717–1845, vol. 47.

5. *Udienze di Nostro Signore*¹⁷, 1666–1895; 252 voll.

Indici: *Indice delle Udienze disposto per ordine di località*, 1666–1897; 28 voll.

6. *Brevi e Bolle*¹⁸, 1175–1952; 11 voll.

¹⁵ *Ibidem*, pp. 47–48, 146–147; Metzler, *Indici*, pp. 123–124.

¹⁶ Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 48–55, 148–152.

¹⁷ *Ibidem*, pp. 60–62, 152–154; Metzler, *Indici*, pp. 125–127.

¹⁸ Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 62, 154.

7. *Istruzioni*¹⁹, 1623–1808; 7 voll.

8. *Decreti*²⁰, 1622–1675, 1719–1819; 8 voll.

9. *Lettere e Decreti della Sacra Congregazione e Biglietti di Monsignor Segretario*²¹, 1622–1892; 388 voll.

Le epistole del fondo sono apografe e mancano, inoltre, dell'usuale *incipit* ed *explicit* di forma. Tuttavia, il destinatario e la data sono indicati.

Indici: *Indice delle Lettere*, 1750–1755; 1 vol.

Indice delle Lettere della Sacra Congregazione e dei Biglietti di Monsignor Segretario per ordine di località, 1814–1892; 40 voll.

I fondi summenzionati sono quelli basilari dell'archivio storico di Propaganda Fide. Inoltre, accanto ad essi, sono da considerare, per la quantità modesta del materiale raccolto, le seguenti *collezioni minori*:

1. *Informazioni*²², 1696–1730; 17 voll.

La raccolta consta di due parti e forse la prima giunse dall'Archivio Romano della Compagnia di Gesù. Della prima parte, di rilevante importanza è l'*Informationum liber pro Missione Sinensi*, 1696–1713 in 12 voll. recanti i numeri di segnatura 118, 120, 134, 156–158, 162–167.

2. *Fondo di Vienna*²³; 74 voll.

I volumi raccolgono materiale in gran parte proveniente dai fondi *Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali, Scritture riferite nei Congressi, Decreti*.

In particolare da segnalare:

Scritture riferite nelle Congregazioni Particolari, Cina, 1678–1679, vol. 21.
Scritture riferite nei Congressi, Indie Orientali, 1788–1790, vol. 29;
1791–1798, vol. 30.

Varia, Miscellanea, Irlanda e Cina, vol. 72.

¹⁹ *Ibidem*, pp. 62–63, 154–155.

²⁰ *Ibidem*, pp. 63, 155.

²¹ *Ibidem*, pp. 63–66, 155–157; Metzler, *Indici*, p. 128.

²² Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 67, 158–159.

²³ *Ibidem*, pp. 68–71, 159.

3. *Miscellaneae*²⁴

Tre sono le serie di *Miscellaneae*:

- I. *Miscellaneae Varie*, 51 voll.
- II. *Miscellaneae Generali*, 35 voll.
- III. *Miscellaneae Diverse*, 35 voll.

I. *Miscellaneae Varie*

Informatione dello Stato della Religione Cattolica in tutto il Mondo, data alla Santità di Nostro Signore Innocenzo XI per l'augmento della Cristianità, et modo di ridurre facilmente gl'Infedeli alla Fede Cattolica, vol. XIII.

Compendiosa, e general Relatione dello Stato delle Missioni fatta alla Santità di Nostro Signore l'Anno 1677. Da Mons. Urbano Cerri, Segretario della Sacra Congregazione de Propaganda Fide, vol. XIII/a.

Indie Orientali, Missioni Settentrionali..., vol. XXI.

Riti Cinesi e Malabarici, vol. XXIII.

N. Trigaut S.J., Memorial al Rey (1617), vol. XXV.

II. *Miscellaneae Diverse*

Alla Santità di Nostro Signore Benedetto Papa XIV. Memoriale Responsivo alle Animadversioni di Monsignor Segretario della S. Congregazione de Propaganda Fide sopra la nuova erezione de' Vescovadi nell'Indie Orientali, vol. 1.

Demonstratio Jurispatronatus Portugalliae Regum...; Sopra la erezione de nuovi Vescovati nell'Indie Orientali a nomina del Re di Portogallo, vol. 3.

4. *Collezione d'Istruzioni, Circolari e Decreti a stampa*²⁵, 3 voll.5. *Archivio della Procura della Congregazione in Estremo Oriente*²⁶.

L'importante raccolta di documenti, creduta da non pochi studiosi perduta o addirittura distrutta, fu trasferita, durante la seconda decade del nostro secolo, a Roma. L'iniziativa, di concerto con il cardinale Prefetto di Propaganda Fide, W. M. van Rossum, fu con successo promossa da Celso Costantini, primo Delegato Apostolico in Cina. L'archivio conserva «le lettere originali di circa 360 Missio-

²⁴ *Ibidem*, pp. 71–74, 78, 159–160.

²⁵ *Ibidem*, pp. 82, 161.

²⁶ *Ibidem*, pp. 82–86, 161–163; Metzler, *Das Archiv*, pp. 115–116.

nari in Cina e nei Regni adiacenti e di moltissimi sacerdoti autoctoni, le lettere originali della stessa Congregazione «de Propaganda Fide» e in alcuni casi le Lettere Minute del Procuratore, la sua corrispondenza con vari Nunzi Apostolici, per esempio quello di Parigi, con Vescovi, agenti, con i Direttori delle Opere Missionarie in Francia, con i Superiori del Collegio dei Cinesi a Napoli, atti di Martiri ecc.»²⁷. Attualmente, il fondo custodito in 47 contenitori a mo' di volumi, per il cattivo stato materiale di conservazione dei fogli, è precluso alla consultazione che sarà possibile solo dopo l'ultimazione del restauro. Tuttavia, i documenti furono raccolti secondo il seguente ordine:

vol. I	Lettere (Cina)
– II	Lettere (Paesi adiacenti)
– III	Corrispondenza con l'Opera della Propagazione della Fede a Lione ed a Parigi, e con la Santa Infanzia
– IV	Lettere e documenti in lingua cinese
– V	Miscellanee
– VI	Lettere della Sacra Congregatio de Propaganda Fide al Procuratore
– VII	Lettere del Procuratore Feliziani alla Sacra Congregatio de Propaganda Fide (copie) ed altri
– VIII	Conti dell'Amministrazione della Procura (copie)
– IX	Lettere (Cina)
– X	Lettere (Cina)
– XI	Conti dell'Amministrazione della Procura (copie)
– XII	Lettere (Cina)
– XIII	Lettere (Paesi adiacenti)
– XIV	Lettere (Cina)
– XV	Lettere (Cina)
– XVI	Lettere (Cina)
– XVII	Lettere (Cina)
– XVIII	Lettere (Cina)
– XIX	Lettere (Cina)
– XX	Lettere (Paesi adiacenti)
– XXI	Lettere (Cina)
– XXII	Lettere di sacerdoti e fedeli cinesi
– XXIII	Lettere di sacerdoti cinesi
– XXIV	Lettere (Cina)
– XXV	Lettere di sacerdoti cinesi
– XXVI	Lettere (Cina)
– XXVII	Lettere (Cina)
– XXVIII	Lettere (Paesi adiacenti)
– XXIX	Lettere (Cina)

²⁷ Kowalsky, Metzler, *Inventory*, pp. 162, 83.

vol. XXX	Lettere (Cina)
– XXXI	Lettere (Paesi adiacenti)
– XXXII	Lettere di Nunzi Apostolici, Agenti della Sacra Congregatio de Propaganda Fide, ecc.
– XXXIII	Lettere di Nunzi Apostolici, Agenti ecc.
– XXXIV	Lettere di Nunzi Apostolici, Agenti ecc.
– XXXV	Lettere di Nunzi Apostolici, Agenti ecc.
– XXXVI	Corrispondenza con il Collegio della S. Famiglia a Napoli
– XXXVII	Lettere della Sacra Congregatio de Propaganda Fide al Procuratore
– XXXVIII	Minute Lettere. Lettere di Umpierres e Joset
– XXXIX	Lettere varie
– XL	Statistiche e Cataloghi 1749–1873
– XLI	Registro Lettere del Procuratore
– XLII	Registro Lettere del Procuratore
– XLIII	Registro Lettere del Procuratore
– XLIV	Conti. Sussidi. Varie
– XLV	Relazioni: Persecuzione; Atti di Martiri
– XLVI	«Memorie» del Procuratore (copie)
– XLVII	Lettere diverse, singolari.

L'istituzione, nel 1705, della Procura a Canton²⁸ significò per il Dicastero romano disporre di un alto fiduciario nella direzione spirituale ed amministrazione economica della propria attività missionaria. I Procuratori²⁹ che, lungo il XVIII secolo, si avvicendarono nella carica furono:

1. Giampè Ignazio (1705–1709)
2. Mariani Sabino (1710)
3. Cordero Giuseppe Ignazio Adriano (1710–1713)
4. Cerù Giuseppe, CC.RR.MM. (1713–1721)
5. Perroni Domenico, O.M.D. (1721–1729)
6. Miralta Arcangelo, CC.RR.MM. (1729–1750)
7. Guglielmi Francesco Maria, CC.RR.MM. (1750–1761)
8. Palladini Emiliano (1761–1772)
9. Simonetti Nicola (1772–1778)
10. Paganetto Candido (1778–1781)
11. Della Torre Francesco Giuseppe (1781–1785)
12. Marchini Giambattista (1786–1823).

La documentazione, preservata nell'archivio storico e prodotta dal Dicastero romano per i Procuratori e da questi per il Prefetto al fine di informare la San-

²⁸ Vedi n. 6.

²⁹ Margiotti, F., O.F.M., *Le Missioni Cinesi...*, cit., in *Memoria Rerum*, II, p. 1004; Metzler, *Das Archiv*, pp. 82–97.

ta Sede dello stato delle missioni e della loro amministrazione economica, è senza dubbio di particolare pregio per lo studio della missione cattolica nella Cina del XVIII secolo. Ne deriva, pertanto, il proposito di voler segnalare agli studiosi orientalisti e missionologi la cospicua mole documentale prodotta negli anni di ogni Procuratorato. Come già detto, i documenti dell'archivio della Procura della *Sacra Congregatio de Propaganda Fide* a Canton, Macao e Hong Kong, raccolti in 47 contenitori ed all'inizio di questo secolo alloggiati nell'archivio storico di Roma, non sono disponibili alla consultazione. Cosicché la documentazione che si segnala dovrà per riscontro essere poi anche individuata nei già mentovati volumi di esemplari apografi ed originali propri dell'archivio della Procura.

Riservando a prossimi articoli che, secondo un ordine cronologico, segneranno la documentazione attenente ai vari altri Procuratorati, l'occasione di aver con un convegno di studi celebrato, nell'ottobre 1993, il 200° anniversario della morte di Emiliano Palladini (1733–1793)³⁰, ottavo Procuratore (1761–1772) di Propaganda Fide³¹, offre naturalmente l'avvio ad un tale lavoro di catalogazione.

Emiliano Palladini, Procuratore a Macao (1761–1772) e la documentazione nell'archivio storico della Sacra Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli o «de Propaganda Fide» di Roma

E. Palladini, nato a Lauria il 30 dicembre 1733³², era entrato il 2 febbraio 1754 nella Sacra Famiglia di Gesù Cristo³³, Congregazione nata con il Collegio dei Cinesi fondato a Napoli nel 1732 da Matteo Ripa (1682–1746), tornato in Italia nel 1724 dopo vari anni di permanenza in Cina come missionario e pittore alla corte di Pechino. Non ancora ventisettenne, E. Palladini fu proposto da Genaro Fatigati³⁴, Superiore della Congregazione suddetta, quale soggetto idoneo alla Procura di Macao per succedere così nell'incarico a F. M. Guglielmi

³⁰ Nel secondo centenario della morte di E. Palladini, la Diocesi di Tursi-Lagonegro (Basilicata) ed il Dipartimento di Studi Asiatici dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, grazie anche al patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Potenza e di quella del Comune di Lauria, hanno organizzato con una mostra (Lauria, 19–31 agosto/ 6–10 ottobre 1993) ed un Convegno di studi (Lauria, 8–9 ottobre 1993) le celebrazioni. Sulle suddette celebrazioni, la mostra ed il Convegno di studi, vedi D'Arelli, F., «Le missioni in Cina (secoli XVI–XVIII). Dalla Compagnia di Gesù alla «S. Famiglia di Gesù Cristo», *Societas – Rivista dei Gesuiti dell'Italia Meridionale*, XLII/3 (1993), pp. 72–74; Idem, «Dal Collegio dei Cinesi di Napoli a Macao: 1761–1772. Emiliano Palladini in Cina», *ibidem*, XLIII/6 (1993), pp. 164–167; gli atti del convegno sono stati poi pubblicati nella Collana «Matteo Ripa» dell'Istituto Universitario Orientale: D'Arelli, F., Tamburello, A. (a cura di), *La missione cattolica in Cina tra i secoli XVII–XVIII. Emiliano Palladini (1733–1793)*, Napoli 1995.

³¹ Metzler, *Das Archiv*, pp. 90–91.

³² APG, *Liber Sextus Baptizatorum Matricis Ecclesiae Divini Jacobi Terrae Laureae*, 1726–1737, f. 62r.

³³ Kuo, *Elenchus Alumnorum*, pp. 22–23 num. 70.

³⁴ *Ibidem*, p. 28.

CC.RR.MM³⁵. Infatti, in una epistola al Prefetto di Propaganda Fide, Giuseppe Spinelli³⁶, datata Napoli 1 gennaio 1760, il Fatigati scriveva:

[...] In quanto all'affare di mandare il Signor Lamagna³⁷ per procuratore in Macao egli sarebbe pronto ma sta così male, che i medici non li danno speranza di salute, avendo una piaga interna con febbre, male contratto da quando stava in Cina, che appena potrà tirare a vivere per qualche tempo. Se però piacesse a V. E. di servirsi di un nostro congregato chiamato d. Emiliano Palladini, huomo di spirito di Dio, prudente, divoto abile assai per tale impiego volentieri questo v'anderebbe, ed io ne sarei molto contento, e la Sagra Congregazione ne restarebbe sodisfatta³⁸.

I cardinali Albani, Colonna di Sciarra, Corsini, Feroni e Tamburini³⁹, tra il 6 ed il 7 marzo dello stesso anno, concordarono nella nomina di E. Palladini a Procuratore⁴⁰. Propaganda Fide, con epistola da Roma del 14 marzo 1760, comunicava a G. Fatigati la risoluzione assunta:

Avendo questi miei Eminentissimi Signori nella Congregazione tenuta il 10 del corrente deputato per nuovo Procuratore in Macao in luogo del P. Guglielmi cotesto Signore D. Emiliano Pala-

³⁵ Metzler, *Das Archiv*, pp. 89–90.

³⁶ Giuseppe Spinelli (1694–1763), vedi Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, pp. 7–8 num. 20 e col. B–A nn. 52–53; Metzler, J., O.M.I., *Die Kongregation im Zeitalter der Aufklärung. Struktur, Missionspläne und Massnahmen allgemeiner Art (1700–1795)*, in *Memoria Rerum*, II, pp. 28–29; Kowalsky, Metzler, *Inventory*, p. 110 num. 9.

³⁷ Kuo, *Elenchus Alumnorum*, pp. 18–19 num. 10.

³⁸ APF, *SC, Collegi Varii, Cinese – S. Famiglia in Napoli*, 1724–1760, vol. 8, f. 168v.

³⁹ Membri, insieme al Prefetto ed al Segretario di Propaganda Fide, della speciale *Congregatio Particularis de rebus Sinarum et Indiarum Orientalium*. Per informazioni biografiche vedasi: Alessandro Albani (1692–1779), Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, V, p. 34 num. 3 e col. A–B nn. 3–7; *EC*, I, col. 639; Prospero Colonna di Sciarra (1707–1765), Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, p. 14 num. 16 e col. A–B nn. 35–36; Neri Maria Corsini (1685–1770), Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, pp. 5–6 num. 5 e col. B–A nn. 16–17; *EC*, IV, col. 659–660; Giuseppe Maria Feroni (?–1767), Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, p. 16 num. 38 e col. B nn. 78–79; Fortunato Tamburini (1683–1761), Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, p. 14 num. 22 e col. B nn. 45–46.

⁴⁰ Infatti, i cardinali risposero per iscritto tra il 6–7 marzo (APF, *Acta CP*, 1760–1764, vol. 10, ff. 3r col. A, 4r col. A, 5r, 6r, 7r) al biglietto datato 6 marzo 1760, con cui il Segretario M. Marefoschi per conto del Prefetto, partecipava che « La continua esperienza che si è avuta della poca abilità del P. Guglielmi Procuratore della Missione a Macao diede motivo agli Eminentissimi Cardinali di pensare nell'ultima Congregazione Particolare tenuta intorno agli affari della Cina a sostituirgli un soggetto più idoneo; ma non trovandosene alcuno, che fosse al caso tra quei pochi missionari, che sono rimasti colà, ne fu sospesa la risoluzione. In appresso sono giunte altre lettere di molti missionari Regolari europei, i quali tutti si dolgono del detto Procuratore; onde quando l'Eminenze loro comandino, che si raduni la Congregazione espressamente per ciò non essendoci altra materia da discorrere, si farà subito. In caso contrario propone il Cardinale Prefetto il sacerdote D. Emiliano Paladini congregato da molti anni nella Sagra Famiglia del Collegio Cinese di Napoli, e di cui per ogni parte da vantaggiosissimo testimonio il Signore D. Gennaro Fatigati Superiore della medesima Casa. E supplicata ciascheduna dell'Eminenze loro di dar la risposta in iscritto per regola di quel che si avrà da determinare; [...]», APF, *Acta CP*, 1760–1764, vol. 10, f. 3rv. A mo' d'esempio, il cardinale Tamburini così rispose: «Il Cardinale Tamburini non stima opportuno radunarsi la Congregazione particolare della Cina per l'affare, di cui si parla nel presente biglietto; e perciò concorre nel sacerdote D. Emiliano Paladini proposto dall'Eminentissimo Signor Cardinale Prefetto, per sostituirlo Procuratore della Missione a Macao in luogo del Padre Guglielmi.», APF, *ibidem*, f. 3r col. A.

dini sul rapporto che da esso è stato fatto della di lui capacità ed altri lodevoli requisiti, io ne dò notizia a V.S. affinché lo faccia a suo tempo venire in Roma, dove farà di mestiere che si trattenga due o tre mesi ad effetto di renderlo pienamente informato dello stato delle Missioni orientali, e di munirlo con tutti quei documenti, e istruzioni che saranno giudicate necessarie; [...]⁴¹.

Il mandato di Procura, datato 10 marzo 1760, oltre che riconoscere le qualità del Palladini specifica la natura e dell'ufficio e delle sue particolari mansioni. La rilevanza del documento riferito rinvia naturalmente al testo che si diffonde così:

Parendo necessario alla Sagra Congregazione di Propaganda, che per maggiormente promuovere, e procurare la predicazione del S. Evangelo, la salute dell'anime, e la gloria di Dio tra le nazioni più remote, vi sia qualche persona idonea specialmente dalla medesima deputata, la quale co' propri occhi, e per se stessa possa riconoscere lo stato presente di tutte le Missioni governate da sacerdoti si secolari, che regolari nell'Indie Orientali, ad effetto di riferire, ed esporre il loro stato, condizione, e bisogni per prendere poi quei provvedimenti, e fare quelle ordinazioni, che si stimeranno più opportune per il loro avanzamento, e progresso, ed avendo tutta la cognizione della fede integrità, prudenza, dottrina, carità, e zelo per la Cattolica religione del sacerdote D. Emiliano Paladini aggregato da molti anni alla Congregazione della Sagra Famiglia di Gesù Cristo di Napoli fondata per l'educazione, e istruzione de' giovani cinesi, ha creduto non poter scegliere persona ne più idonea ne più capace. Quindi anche con l'approvazione della Santità di Nostro Signore in virtù del presente Decreto deputa, e destina a tale effetto il sudetto sacerdote D. Emiliano Paladini, affinché ogni volta che stimerà esser di bisogno, possa portarsi a tutte, e singole Missioni esistenti ne regni, città, luoghi, ed isole dell'Indie Orientali per riconoscere, ed osservare tutto ciò che sarà utile, e necessario, ad effetto solamente di riferire fedelmente alla Sagra Congregazione lo stato, qualità, e condizione, i progressi, e deterioramenti, i bisogni, e rimedi, e tutt'altro, che conoscerà conveniente, ed opportuno per buon regolamento, e direzione delle dette Missioni, secondo le prudenti, e savie Istruzioni, ed ordinazioni, che gli sono state date dalli Signori Cardinali della sudetta Sagra Congregazione. Perciò ordina la medesima a tutti e singoli Arcivescovi, Vescovi, Vicarj Apostolici, ed altre persone ecclesiastiche, tanto secolari, che regolari di qualunque Ordine, ed Istituto anche della Compagnia di Gesù, che dimorano, e risiedono in detti regni, luoghi, ed isole delle dette Missioni dell'Indie Orientali, che lo riconoscano come suo deputato all'effetto predetto, e come tale lo ricevano, e lo rispettino, gli prestino con ajuto, e consiglio, e gli usino ogni ossequio, e riverenza, rendendolo sinceramente consapevole dello stato, condizione, bisogni delle Missioni, e di tutt'altro, che dal medesimo si stimerà necessario, ed opportuno a sapersi per il buon governo, e regolamento delle medesime essendo certi, che faranno alla Sagra Congregazione cosa molto grata, e si renderanno meritevoli de' favori della Sede Apostolica⁴².

Tuttavia, le mansioni specifiche dell'incarico furono meglio definite con l'*Istruzione per il Nuovo Procuratore ...*. A Genova, in attesa di un imbarco per

⁴¹ APF, *Lettere S.C.*, 1760, vol. 196, ff. 129v-130r.

⁴² APF, *ibidem*, ff. 513r-515r; inoltre, il testo latino del *Decretum Sacrae Congregationis Particularis de Propaganda Fide habitae super rebus Indiarum Orientalium die X Martii 1760* recita così: «Referente R.P.D. Mario Marefusco Secretario Eminentis Patris Procuratorem Sacrae Congregationis, ejusque Missionariorum in Civitate Macai in imperio Synarum ad beneplacitum ejusdem Sacrae Congregationis deputarunt R.D. Emilianum Paladini Sacerdotem Congregationis Sacrae Familiae Iesu Christi Neapolis. Virum integritate prudentia, ac zelo plurimum commendatum, cum honoribus, omnibusque oneribus quibus alii Procuratores gaudere solent.», APF, *ibidem*, f. 507v.

Cadice, E. Palladini, per il tramite dell'Arcivescovo di quella città, Monsignor G. Saporiti⁴³, ebbe tra le mani, il 20 settembre 1760⁴⁴, un voluminoso plico con epistola accompagnatoria del 13 dello stesso mese. Nel plico, l'epistola riferiva

Ella dunque rinverrà in un grosso quinterno copia di tutto ciò, che è stato rappresentato alla Sagra Congregazione medesima intorno allo stato sì formale, che economico delle Missioni cinesi, e rinverrà ancora le risoluzioni, che sopra di ogni punto l'Eminenze Loro hanno creduto espediente di prendere. Riceverà inoltre due Istruzioni che potranno servirle di lume e regola dopo che avrà assunto in Macao l'incarico della Procura. [...] ⁴⁵.

Tra le *Istruzioni* cui si rinviava v'era di sicuro anche l'*Istruzione per il Nuovo Procuratore della Sagra Congregazione de Propaganda Fide in Macao*⁴⁶; inoltre, ad essa seguiva lo *Stato Economico delle Missioni dell'Indie Orientali che appartengono all'ispezione del Procuratore...*⁴⁷. La rilevanza dell'*Istruzione* e dello *Stato Economico* è indubbia, poiché da essi il nuovo Procuratore poteva trarre *lume e regola* sia sullo stato delle missioni, dipendenti e sussidiate da Propaganda Fide, che sui particolari compiti pretesi dall'incarico assunto.

Nel 1760, secondo lo *Stato Economico*, le missioni delle Indie Orientali comprendevano

[...] i regni di Siam, Coccincina, Pegu, Tunkino Occidentale, ed Orientale, e Cina. La Sagra Congregazione de Propaganda Fide non è gravata di spesa alcuna per il Siam, Coccincina, Tunkino Occidentale e Pegù; poichè i Vicari Apostolici del Siam, Coccincina e Tunkino Occidentale, come ancora buona parte de' missionari si desumono dal Seminario delle Missioni Straniere di Parigi, e non sono a carico della Sagra Congregazione, e quantunque nella Coccincina, e nel Tunkino Occidentale vi siano missionari di diversi Istituti neppure questi ricevono sussidio dalla Sagra Congregazione. Il Pegù poi è stato assegnato a Chierici Regolari di S. Paolo chiamati Barnabiti. [...] Nel Tunkino Orientale fanno le Missioni li PP. Domenicani spagnoli della provincia delle Isole Filippine, giacchè fin dall'anno 1757 furono richiamati dalla Sagra Congregazione li PP. Agostiniani Scalzi suoi missionari in detta provincia. Li PP. Domenicani sono mantenuti a spese del Re Cattolico [...] ⁴⁸.

La Cina, invece, risultava divisa in dieci province o

[...] Vicariati, cioè *Pekino, Nankino, Fokien, Sutciuen, Iunan, Xensi, e Xansi, Huquan, Xantung, e Quantung*, o sia *Cantone*. In quella di *Pekino* vi risiede un Vescovo portoghese, nominato, e provveduto del bisognevole dal Re di Portogallo, (ora vaca quel Vescovato per la morte di Monsignor Policarpo de Sousa⁴⁹ seguita in maggio 1757) Vi sono missionari Gesui-

⁴³ Vescovo di Genova, 1743–1767. Vedi Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, p. 241 e col. A n. 2.

⁴⁴ Vedi le epistole di G. Saporiti a G. Spinelli, Genova 20 settembre 1760 e di E. Palladini a M. Marefoschi, Genova 20 settembre 1760, APF, SC, *Indie Orientali – Cina*, 1758–1760, vol. 29, ff. 287r–288v, 289r–290v.

⁴⁵ APF, *Lettere S.C.*, 1760, vol. 196, f. 312r.

⁴⁶ *Istruzione*, ff. 313r–316v.

⁴⁷ APF, *Lettere S.C.*, 1760, vol. 196, ff. 317r–319v.

⁴⁸ APF, *ibidem*, f. 317rv.

⁴⁹ Vescovo di Pechino, 1740–1757. Vedi Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, p. 331 e col. B n. 2. Al seggio episcopale, vacante per vari anni, fu destinato, nel 1778, Giovanni Damasceno della SS.a Concezione, O.E.D.S.A., *ibidem*, p. 332 e col. A n. 3.

ti francesi, e portoghesi: vi sono due missionari europei, cioè il P. Sigismondo da S. Nicola⁵⁰ Agostiniano Scalzo; ed il P. Giuseppe Maria da S. Teresa⁵¹ Carmelitano Scalzo provisionati dalla Sagra Congregazione i quali risiedono in qualità d'artisti dell'Imperadore, e vi è parimente un sacerdote cinese del Collegio della Sagra Famiglia di Gesù Cristo per nome D. Giovanni Battista Ku⁵²; ed un maestro di scuola sotto la direzione del P. Giuseppe Maria da S. Teresa sudetto anche mantenuti dalla Sagra Congregazione. In *Nankino* trovasi un Vescovo portoghese⁵³ nominato parimente, e provveduto dal Re di Portogallo; e sogliono farvi le Missioni alcuni sacerdoti della Compagnia di Gesù parte portoghesi e parte francesi ai quali nulla si somministra dalla Sagra Congregazione. La provincia di *Fokien* è amministrata da i sudetti PP. Domenicani delle Filippine, e non ricevono cosa alcuna dalla Sagra Congregazione. Le due provincie di *Sutciuen*, e *Iunan* sono governate dai sacerdoti del menzionato Seminario di Parigi, ne si da loro dalla Sagra Congregazione verun sussidio. Le provincie di Xensì, e Xansì, Huquan, e Xantung sono affidate alla cura de' PP. Francescani, cioè le provincie di Xansì, e Xensì alli PP. Francescani Minori Osservanti Riformati. La provincia di Huquan alli PP. Minori Osservanti. Nella provincia di Xensì, e Xansì trovasi un Vicario Apostolico, che presentemente è Monsignor Rosaliense⁵⁴ [...] coll'eletto suo Coadiutore Fr. Giambattista da Saravalle⁵⁵ col titolo di Vescovo Nagidanense, prima missionario di Xantung. In tutte poi le sudette provincie si contano dodici missionari, ed un catechista [...]⁵⁶.

Il modo, poi, di governare le missioni era trattato e prescritto, in venti punti, dall'*Istruzione per il Nuovo Procuratore*.... Questi sia in particolare

[...] diligente nel formare un distinto catalogo delle apostoliche fatiche, che fanno i missionari notando il numero degli adulti battezzati, separatamente da quello de' bambini: delle confessioni intese: degli apostati riconciliati delle più qualificate conversioni: degl'altri sacramenti amministrati delle nuove cristianità aperte, dello zelo col quale ciascheduno fatica nella vigna del Signore, ed a questo effetto gli saranno inviate da Vicari Apostolici e missionari ogn'anno le relazioni delle loro rispettive Missioni, come si è ad essi altre volte dalla Sagra Congregazione ordinato, cioè di formare ogn'anno una triplicata relazione delle Missioni con trasmetterne una al Procuratore in Macao, e le altre due mandarle per diverse strade alla stessa Sagra Congregazione. [...]

⁵⁰ Margiotti, F., O.F.M., *Le Missioni Cinesi*..., cit., in *Memoria Rerum*, II, p. 1005 e n. 49.

⁵¹ Ambrosio a S. Teresia, O.C.D., *Bio-Bibliographia Missionaria Ordinis Carmelitarum Discalceatorum (1584-1940)*, Romae 1940, pp. 217-220 num. 654; Margiotti, F., O.F.M., *Le Missioni Cinesi*..., cit., in *Memoria Rerum*, II, p. 1005.

⁵² Kuo, *Elenchus Alumnorum*, pp. 2-3 num. 1.

⁵³ Gottfried Laimbeckhoven, S.I., Vescovo di Nanchino, 1752-1787. Vedi Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, p. 300 e col. B n. 3.

⁵⁴ Giovanni Antonio da Portoferraio, O.F.M. Obs., Vescovo *Rosaliensis*, 1752-1765. Vedi Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, pp. 358 e col. B n. 4, 455; Van Damme, *Necrologium*, pp. 166-167; Metzler, *Das Archiv*, p. 119.

⁵⁵ Vescovo *Magydensis*, 1759-deceduto prima di essere consacrato a Nanchino. Vedi Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, pp. 272 e col. B n. 2, 455; Van Damme, *Necrologium*, pp. 129-130; Metzler, *Das Archiv*, p. 129. Il seggio episcopale rimase vacante sino al 1787, quando Mariano da Norma O.F.M. Obs. fu consacrato vescovo, Ritzler, Sefrin, *Hierarchia Catholica*, VI, pp. 272 e col. B n. 3, 455; Van Damme, *Necrologium*, p. 55; Metzler, *Das Archiv*, p. 137.

⁵⁶ APF, *Lettere S.C.*, 1760, vol. 196, ff. 317v-318v. Dei dodici missionari menzionati e, nel 1760, provisionati da Propaganda Fide, tre appartenevano all'Ordine dei Frati Minori (2 O.F.M. Ref., 1 O.F.M. Obs.), mentre sei erano alunni del Collegio dei Cinesi di Napoli; per i loro nomi, vedi *ibidem*, f. 318v.

5.º Non lasci di avisare alla Sagra Congregazione gl'eventi che riguardano gl'interessi della Nostra S. Religione, ragguagliandola della pace, che gode ogni provincia, delle persecuzioni insorte, e per qual motivo; della speranza, che v'è d'estinguersi, o del timore d'accrescersi; e suggerire que' mezzi che si credano opportuni per un felice successo. [...]

7.º Trasmetterà in ogn'anno per due vie li Conti dell'Amministrazione della Procura, notando distintamente i sussidi ordinari d'ogni Vescovo, Vicario Apostolico, e missionario, che vien mantenuto dalla Sagra Congregazione, secondo quello che è stato solito somministrarsi ad ogn'uno a norma del foglio delle provisioni intitolato Stato Economico, ed i straordinari parimente, che darà ad ogn'uno secondo le istruzioni [...]⁵⁷.

Ricevendo così annualmente dai Vicari Apostolici e missionari le relazioni dalle loro missioni, E. Palladini poteva compilare, quasi sempre verso la fine dell'anno, le *Memorie ed occorrenze che riguardano le Missioni delle Indie Orientali, e specialmente della Cina...* La dovizia di informazioni che tali memorie offrono allo studioso è a dir poco singolare. Inoltre, l'amministrazione economica era documentata dall'annuale *Conti dell'Amministrazione della Procura...* e con minuziosaggine dalle *Note a' Conti dell'Amministrazione...* Uno studio accurato degli elenchi di *introiti, esiti...* ossia dei conti dell'amministrazione della Procura potrebbe contribuire oltremodo alla conoscenza di come materialmente era sostenuta una parte della missione cattolica nelle Indie Orientali. Infatti, la mancanza di una distinta conoscenza dello *stato economico delle missioni dell'Indie Orientali*, in genere, e della Cina, in particolare, si presenta come una notevole lacuna non solo della ricerca passata ma pure dell'odierna⁵⁸. Tanto le *Memorie ed occorrenze che riguardano le Missioni delle Indie Orientali, e specialmente della Cina...* che i conti dell'amministrazione della Procura erano oggetto di discussione della speciale *Congregatio Particularis de rebus Sinarum et Indiarum Orientalium*. Tale *Congregatio Particularis*, speciale commissione cardinalizia con membri solitamente di nomina papale, che cominciò, com'è noto, ad adunarsi sin dal 1664, era usualmente indetta alla fine di ogni anno o al massimo all'inizio del seguente per far sì che i cardinali con il Prefetto, discutendo anche i vari punti delle *Memorie, ed occorrenze...*, potessero a loro volta approntare la stesura delle *Memorie, ed Istruzioni della Sagra Congregazione de Propaganda Fide per il Signor... Procuratore...* Dal 1665, gli atti delle adunanze della *Congregatio Particularis de rebus Sinarum...* e le *Scritture Originali* riferitevi cominciarono ad essere raccolti, formando nel tempo i due menzionati fondi *Acta Congregationis Particularis super rebus Sinarum et Indiarum Orientalium* (1665–1856) e *Scritture Originali delle Congregazioni Particolari dell'Indie e Cina* (1667–1856)⁵⁹.

Tutta la documentazione prodotta da Propaganda Fide per la Procura e dal Procuratore per il Dicastero romano giunge prevalentemente dai due fondi prima riferiti e dalle raccolte *Scritture riferite nei Congressi e Lettere e Decreti della Sacra Congregazione e Biglietti di Monsignor Segretario*⁶⁰.

(continua)

⁵⁷ Istruzione, f. 313r.

⁵⁸ Solo F. Margiotti, O.F.M., *Il Cattolicesimo nello Shansi...*, cit., pp. 367–417, con ricchezza di documenti, ha sommariamente trattato delle *Finanze* dell'attività missionaria in Cina.

⁵⁹ Vedi n. 15.

⁶⁰ Vedi nn. 16, 21.